

Due murales per ricordare i diritti dell'uomo

Pubblicato: Martedì 10 Ottobre 2017



Sono **Fabrizio Sarti** di Venegono Inferiore e **Giacomo De Giorgi** di Azzate i due artisti che hanno vinto il concorso **organizzato dallo studio legale Albè & Associati in collaborazione con Wg Art.it.**

Un bando per realizzare su una parete dello studio di via Cellini 22 a Busto Arsizio un murales avendo come tema l'articolo 1 della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, quello che sancisce come "tutti gli esseri umani nascono liberi ed uguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza".

Ecco il senso dei due murales

Strappi di volti – di Fabrizio Sarti

Su uno sfondo strappato – come la società composta da una molteplicità di culture, valori ed individui "diversi" ma legati tra loro in un processo di continuo scambio che porta al progresso – si inseriscono i volti delle persone che, pur mantenendo la propria identità, partecipano al compimento di un unico disegno e sono egualmente importanti. Il valore che ne deriva è dato infatti dall'interconnessione dei soggetti che, liberi e titolari degli stessi diritti, interagiscono tra loro.

Voliamo insieme – di Giacomo De Giorgi

Sospesi nell'aria, simbolo della libertà, gli individui scelgono di tenersi per mano e dunque condividere

l'esperienza del volo, che rappresenta un momento di fratellanza in cui ognuno dona agli altri la propria esperienza. L'uguaglianza è il presupposto che rende possibile la connessione delle menti che crea idee, pensieri e progetti condivisi, trasmettendo reciprocamente fiducia nell'altro.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it